



**GRUPPO CONSILIARE**  
**“ LIBERTA' E SOLIDARIETA' “**  
Castelfranco di Sotto

lì, 13 Gennaio 2009

Al Sig. Sindaco  
S e d e

Oggetto: Interpellanza.

I sottoscritti Consiglieri Comunali UDC del Gruppo “ Libertà e Solidarietà “, appresa dalla stampa (Il Tirreno del 10 gennaio scorso) la notizia secondo la quale alcuni cittadini di Castelfranco di Sotto sono indagati dalla Procura della Repubblica di Pisa per abusi edilizi consistenti nell'uso diverso dei fabbricati realizzati rispetto ai permessi che erano stati concessi;

Ricordato:

- che in data 29 Febbraio 2008, anche allora a seguito di notizie stampa (Il Tirreno del 29 Gennaio 2008), i capigruppo di opposizione presentarono interpellanza alla S.V. “ **per conoscere i motivi per i quali Lei, dimostrando quanto meno scarsa sensibilità istituzionale, non ha informato il Consiglio Comunale dell'avvenuto sequestro di alcune pratiche edilizie da parte della Magistratura dal momento che il Consiglio stesso si è riunito in data successiva al sequestro medesimo** “;
- che nella successiva seduta del Consiglio Comunale Ella scelse di tenere una linea di basso profilo non fornendo alcuna notizia né sull'eventuale tipo di abuso, né sui soggetti interessati, cercando di giustificare la mancata ed opportuna informativa al Consiglio con la necessità (per chi ?) di non allargare la voce sull'arrivo dei carabinieri in Comune e sul sequestro delle carte;
- che lo stesso atteggiamento, teso a minimizzare la portata della vicenda ed a formulare aprioristiche autoassoluzioni di tutto il settore, politico e burocratico, che si occupa di urbanistica, è stato il motivo conduttore delle dichiarazioni rilasciate alla stampa nel periodo successivo dalla S.V. e dall'assessore all'urbanistica, assumendo al tempo stesso preciso impegno ad attivare iniziative di verifica e di controllo in merito alle pratiche in questione;

Rilevato:

- che la S.V. assumeva tale impegno pubblico nel mese di marzo 2008 e che, da allora, nessuno, in nessuna sede istituzionale, ha più avuto notizia dell'evolversi delle indagini avviate dal Comune che, di fatto, non sono mai state avviate se è vero, come è vero, che Lei stesso ha ora dichiarato alla stampa (Il Tirreno dell'11 scorso) che “**stiamo valutando la questione**”, “**stiamo verificando se ciò che è stato costruito è conforme o meno rispetto a quanto dichiarato da chi ha chiesto le autorizzazioni**”, “ **in base a quello che emergerà dalle verifiche che sono in corso, decideremo quale tipo di procedimento avviare nei confronti dei proprietari** “;
- che, quindi, la S.V. e l'intera Giunta che Lei presiede hanno rimosso completamente, per quasi un anno, dalla propria agenda un problema di così grande rilevanza nella conduzione amministrativa di un Comune quale l'ipotesi di abuso edilizio, confermando con ciò il legittimo sospetto di voler tener nascosto il più possibile l'accaduto, fino a quando tale problema non è nuovamente emerso da notizie di stampa;

Considerato:

- che l'intera vicenda mette in luce l'inadeguatezza amministrativa e la poca trasparenza della Giunta da Lei presieduta di fronte ad una ipotesi di reato che doveva essere affrontata con tempestività e senso di responsabilità, nonché con l'obiettivo principale di verificare approfonditamente se gli uffici competenti avessero operato nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia per prevenire ed eventualmente sanzionare l'ipotesi di reato, dando nel contempo un preciso segnale di correttezza ed imparzialità ai cittadini amministrati,

## Interpellano

la S.V. per conoscere:

- se Ella è disposto ad assumersi in prima persona la paternità dell'intero operato dell'amministrazione nella vicenda di cui trattasi;
- se, invece, non ritenga che possano essere individuate eventuali responsabilità dirette, anche di omissione di atti dovuti, nel comportamento di chi politicamente e burocraticamente è preposto alla guida del settore urbanistico;
- se, infine, non ritenga necessario investire dell'intera questione la Commissione Consiliare di Controllo e Garanzia, iniziativa minimale che Lei avrebbe dovuto già da tempo attivare.

Chiedono che la presente venga trattata in occasione del prossimo Consiglio Comunale.

Benvenuti Silvia

D'Addario Paolo

Nitto Massimo

Vivaldi Aldo